



Precisione

Valerj mentre mette a punto uno dei suoi abiti su una modella.



On stage

Madonna e Taylor Swift insieme sul palco fasciate in sexy mise by Valerj Pobega.



Dipinti a mano

Uno degli abiti capolavoro di Valerj: ognuno è un pezzo unico.

L'artista stilista delle popstar

Galeotta fu una foto su Instagram postata con commento da Valerj Pobega:

«Il mio sogno era l' America. Qui si è appena avverato un desiderio: ho disegnato un abito per Madonna». Valerj Pobega è conosciuta come designer avant garde. Infatti è una pura artista concettuale: in una delle prime fashion week di LA, si è presentata con una collezione audace, di chiara matrice bondage-giapponese-misto-punk anni '20, ispirata all'arte fotografica di Nobuyoshi Araki, con abiti fatti di sete, cinture, corde, morso da cavallo e capelli sintetici, il tutto religiosamente realizzato e dipinto a mano. «Lavoro sempre proiettata al futuro, per vie sperimentali, innovative, ispirata da un concetto reale-virtuale che esiste fra arte e cultura. Sono di Alghero, testarda e legata ai miei principi come solo noi sardi sappiamo essere. Devo ringraziare i miei genitori per avermi insegnato il significato di processo creativo, il rifiutarsi di colorare dentro le linee, di aderire a certi schemi, specialmente quando non ci credi. È la mamma, che mi ha insegnato a cucire. Mentre, se parliamo d'icona di moda, credo che Miuccia Prada rappresenti il massimo della moda italiana, di quell'eleganza, gusto e innovazione a cui ogni designer aspira». Da questa fusione, dopo anni di laboratorio e una carriera come modella, Valerj s'inventa Kg363, sua prima linea di contemporary ready to wear couture. Successo immediato che la spinge a trasferirsi a Los Angeles, dove, collezione dopo collezione, crea il proprio marchio Valerj Pobega, diventando, fra celebrities, stilisti e trendsetter, portavoce anche del nuovo concetto di Buy-Now-Wear-Now. «Ogni singolo pezzo delle mie collezioni è unico, tagliato e cucito a mano, disegnato e dipinto personalmente da me, un vero e proprio pezzo d'arte. I miei clienti, una volta innamoratisi di un mio abito, non vogliono aspettare mesi per indossarlo, lo vogliono subito, visto soprattutto che moda e social media vanno a braccetto». La scuderia di VIP e stars vestite da Pobega è frutto del passaparola fra agenti e publicist che le hanno procurato clienti del calibro di Beyoncé (video/film *Lemonade*), Lady Gaga (*American Horror Story*), Madonna (il singolo *Ghosttown*), Lisa Marie Presley, Shirley Manson, Selena Gomez, Michelle Rodriguez, Rachel Bilson, Kristina Cavallari, Kelly Osbourne... L'ultima collezione è centrata sul must-have dell'autunno, il kimono. «Si chiama Hero, l'ho concepita come tributo a David Bowie: i kimono da soirée sono sempre presenti nelle mie sfilate. Ho dipinto la seta con ragni dorati (riferimento a *Ziggy Stardust* e alla sua band, *The Spiders from Mars*), usando anche le parole delle canzoni».

«Il mio sogno era l' America. Qui si è appena avverato un desiderio: ho disegnato un abito per Madonna». Valerj Pobega è conosciuta come designer avant garde. Infatti è una pura artista concettuale: in una delle prime fashion week di LA, si è presentata con una collezione audace, di chiara matrice bondage-giapponese-misto-punk anni '20, ispirata all'arte fotografica di Nobuyoshi Araki, con abiti fatti di sete, cinture, corde, morso da cavallo e capelli sintetici, il tutto religiosamente realizzato e dipinto a mano. «Lavoro sempre proiettata al futuro, per vie sperimentali, innovative, ispirata da un concetto reale-virtuale che esiste fra arte e cultura. Sono di Alghero, testarda e legata ai miei principi come solo noi sardi sappiamo essere. Devo ringraziare i miei genitori per avermi insegnato il significato di processo creativo, il rifiutarsi di colorare dentro le linee, di aderire a certi schemi, specialmente quando non ci credi. È la mamma, che mi ha insegnato a cucire. Mentre, se parliamo d'icona di moda, credo che Miuccia Prada rappresenti il massimo della moda italiana, di quell'eleganza, gusto e innovazione a cui ogni designer aspira». Da questa fusione, dopo anni di laboratorio e una carriera come modella, Valerj s'inventa Kg363, sua prima linea di contemporary ready to wear couture. Successo immediato che la spinge a trasferirsi a Los Angeles, dove, collezione dopo collezione, crea il proprio marchio Valerj Pobega, diventando, fra celebrities, stilisti e trendsetter, portavoce anche del nuovo concetto di Buy-Now-Wear-Now. «Ogni singolo pezzo delle mie collezioni è unico, tagliato e cucito a mano, disegnato e dipinto personalmente da me, un vero e proprio pezzo d'arte. I miei clienti, una volta innamoratisi di un mio abito, non vogliono aspettare mesi per indossarlo, lo vogliono subito, visto soprattutto che moda e social media vanno a braccetto». La scuderia di VIP e stars vestite da Pobega è frutto del passaparola fra agenti e publicist che le hanno procurato clienti del calibro di Beyoncé (video/film *Lemonade*), Lady Gaga (*American Horror Story*), Madonna (il singolo *Ghosttown*), Lisa Marie Presley, Shirley Manson, Selena Gomez, Michelle Rodriguez, Rachel Bilson, Kristina Cavallari, Kelly Osbourne... L'ultima collezione è centrata sul must-have dell'autunno, il kimono. «Si chiama Hero, l'ho concepita come tributo a David Bowie: i kimono da soirée sono sempre presenti nelle mie sfilate. Ho dipinto la seta con ragni dorati (riferimento a *Ziggy Stardust* e alla sua band, *The Spiders from Mars*), usando anche le parole delle canzoni».

«Ogni singolo pezzo delle mie collezioni è unico, tagliato e cucito a mano, disegnato e dipinto personalmente da me, un vero e proprio pezzo d'arte. I miei clienti, una volta innamoratisi di un mio abito, non vogliono aspettare mesi per indossarlo, lo vogliono subito, visto soprattutto che moda e social media vanno a braccetto». La scuderia di VIP e stars vestite da Pobega è frutto del passaparola fra agenti e publicist che le hanno procurato clienti del calibro di Beyoncé (video/film *Lemonade*), Lady Gaga (*American Horror Story*), Madonna (il singolo *Ghosttown*), Lisa Marie Presley, Shirley Manson, Selena Gomez, Michelle Rodriguez, Rachel Bilson, Kristina Cavallari, Kelly Osbourne... L'ultima collezione è centrata sul must-have dell'autunno, il kimono. «Si chiama Hero, l'ho concepita come tributo a David Bowie: i kimono da soirée sono sempre presenti nelle mie sfilate. Ho dipinto la seta con ragni dorati (riferimento a *Ziggy Stardust* e alla sua band, *The Spiders from Mars*), usando anche le parole delle canzoni».

Roberto Croci



All'opera

Valerj Pobega mentre dipinge sui tessuti che diventeranno gli abiti opera d'arte della sua collezione.